

## Gravidanza: impatto del microbiota sulla qualità del decorso e sui rischi ostetrici

Prof. Nicoletta Di Simone

Humanitas University Department of Biomedical Sciences, Humanitas University, Milano  
UnitÀ Multidisciplinare di Patologia della Gravidanza, Humanitas San Pio X, Milano

*Video registrato in occasione del corso ECM su "Dolore, infiammazione e comorbilità in ginecologia e ostetricia", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 23 novembre 2022*

### Sintesi del video e punti chiave

Il microbiota può proteggere o compromettere la fertilità di una donna? Certamente sì: le evidenze più recenti dimostrano che, quando le diverse popolazioni batteriche non sono in equilibrio fisiologico fra di loro, il microbiota – a livello intestinale, ma anche vaginale ed endometriale – può indurre uno stato infiammatorio cronico che tende ad ostacolare il corretto decorso della gestazione. Viceversa, una perfetta eubiosi è la prima condizione per un'attesa serena e in salute.

In questo video, la professoressa Di Simone illustra:

- alcune condizioni e abitudini che tipicamente favoriscono lo sviluppo di un microbiota non favorevole alla fertilità: sovrappeso e obesità, fumo, abuso di antibiotici, un'alimentazione non equilibrata;
- come non tutti i lattobacilli siano amici della fertilità, al punto che alcuni ceppi predispongono al parto prematuro e all'aborto spontaneo ripetuto;
- un recente studio su donne nord europee e africane che conferma l'impatto della dieta sui ceppi di lattobacilli che colonizzano la vagina;
- che cosa sono i "community state type" in cui vengono classificate le diverse popolazioni di lattobacilli vaginali, e i loro effetti sulla salute genitale e riproduttiva;
- l'imponente tempesta ormonale che, dal primo al terzo trimestre di gravidanza, coinvolge il microbiota intestinale e il metabolismo della madre, con l'obiettivo di ottimizzare la crescita fetale;
- come questi cambiamenti, unici per magnitudine nella vita fertile femminile, alterino la permeabilità della parete intestinale della donna, favorendo uno stato di infiammazione sub-clinica la cui intensità e le cui conseguenze dipendono dalla predisposizione genetica, dall'età e dagli stili di vita;
- come il mondo della gravidanza ponga ancora tante domande senza una chiara risposta, anche se è ormai certo che una condizione di infiammazione persistente prima del concepimento espone la donna al rischio di complicanze ostetriche.

Realizzazione tecnica di **Monica Sansone**